

Quando pubblicai in *Studi bizantini* pp. 143-146 gli *Epigrammi in morte di Michele Movila, voivoda di Moldavia*, ignoravo chi fosse l'autore dei quattro gruppi degli Στίχοι ἐπιτάφιοι, che una mano diversa, abbastanza elegante, aveva inserito anonimi a f. 2^v del codice Barberino greco 172 nello spazio lasciato in bianco per la miniatura. Benchè durante la stesura dell'articololetto mi si fosse affacciato alla mente il nome di Matteo di Mira come quello di uno dei più probabili autori di quei giambi, tuttavia lasciai cadere l'ipotesi, perchè allora non potevo suffragarla con nessun argomento positivo. Al giorno d'oggi posso invece affermare con tutta sicurezza che proprio questo Matteo ne è l'autore.

Nella scorsa estate studiando nella biblioteca del monastero di Caracalu al Monte Athos il codice 247 (1760 presso Lambros, *Catalogue of the Greek Manuscripts on Mount Athos* I p. 150) portante la sottoscrizione: χερ Ματθαίου μοναχοῦ πρεσβυτέρου καὶ ἀρχιμανδρίτου τῆς μεγάλης ἐκκλησίας τοῦ ἐκ Πωγωνιανῆς ἐν ἔτει ζριά, Ἀπριλίῳ α', ἰνδ. αης (= 1603), riconobbi, con mia sorpresa, che la calligrafia di questa sottoscrizione era del tutto identica a quella degli Στίχοι ἐπιτάφιοι del codice Barberiniano. Continuando le ricerche nelle biblioteche della Santa Montagna (ad esempio a Cutlumusi, Iviron, Xeropotamu...) vidi parecchi manoscritti (specialmente evangelari e liturgie) della stessa mano di Matteo, che era anche un discreto miniatore. L'elenco datone dal Lambros nel πίναξ συγγραφέων e nel πίναξ βιβλιογράφων è molto incompleto. Per il momento non ho il tempo di elaborare il materiale raccolto intorno a questo attivissimo copista, (altri codici scritti da lui, ad esempio, presso Papadopulos-Kerameus, Ἱεροσολυμιτικῆ Βιβλιοθήκη I, 257; III 196s, 204, 208s; IV, 412), che fu pure autore di opere svariate in prosa e in versi. Mi basta di rimandare per ora a Legrand, *Bibliothèque grècque vulgaire* II, Paris 1881, p. LXXXIII-LXXXV (intorno alla *Histoire de Valachie*, cioè Ἐτέρα ἱστορία τῶν κατὰ τὴν Οὐγγροβλαχίαν τελεσθέντων... ποιηθεῖσθ παρὰ τοῦ ἐν ἀρχιερεῦσι πανιερωτάτου μητροπολίτου Μυρέων κυροῦ Ματθαίου τοῦ ἐκ Πωγωνικῆς;... ivi edita a pp. 231-333) e VII, Paris 1903, pp. 334, 371s, 376, e a Jorga, *Istoria Bisericii Românești*, I, Va-